

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio "Ufficio del Genio Civile di Palermo"

U.O. 5 "Geologia ed Assetto idrogeologico"

PROT. 44317/14 59970/14

Prot. USCITA 63788

03 DIC. 2014

OGGETTO: Variante urbanistica ed individuazione di un programma costruttivo per la realizzazione di n°31 alloggi di edilizia convenzionata e cambio di destinazione d'uso di un manufatto esistente ricadente nel Comune di Palermo in via Vito Ievolella n°14. Richiesta ai sensi dell'art. 13 L 2/2/74 n° 64

Ditta: Santa Maria del Bosco Società Cooperativa.

L'INGEGNERE CAPO

VISTA la nota n° 735421 del 12/09/2014 assunta al prot. di questo Ufficio con il n° 44317 del 17/09/2014 con la quale il Comune di Palermo chiede l'art.13 della Legge 02.02.1974 n. 64;

VISTA la successiva nota assunta al protocollo di questo Ufficio al n°59970 in data 19/11/14 con la quale la Ditta Coop. Santa Maria del Bosco ha trasmesso le integrazioni richieste verbalmente da questo Ufficio (allegato B);

VISTO il R.D. del 25.07.1904 n°523;

VISTA la Legge del 02.02.74 n°64;

VISTA la legge del 10.05.1976 n°319;

VISTO il D.M. Del 16.01.96,

VISTA la L.R. del 15.05.1986 N. 27,

VISTO il D.M. del 11.03.88;

VISTO il D.L. 152/06;

VISTO il D.M. 14/01/2008;

VISTO lo studio geologico redatto dal Geol. Giovanni Ventura Bordenca relativo alla variante urbanistica dell'immobile da adibire a nuova sede della stazione dei carabinieri ed il relativo parere ex art.13 della L. 64/74 rilasciato da questo Ufficio prot. 19469 del 01/10/2001;

VISTO il nuovo lo studio geologico redatto dal Geol. Giovanni Ventura Bordenca;

ESAMINATI gli elaborati con la nuova destinazione d'uso da adibire a 31 alloggi di edilizia convenzionata a firma dei progettisti Arch. Anna Donatella Lino, Arch. Maria Lina Gennusa e Ing. Mauro Sorrenti;

VISTO il precedente parere di questo Ufficio prot. n° 19469 del 01/10/2001 rilasciato ai sensi dell' art.13 della legge 64/74 per la variante urbanistica sull'immobile di che trattasi da edificio industriale multipiano a caserma dei carabinieri;

VISTA la relazione ed i calcoli strutturali di verifica a firma dell'Ing. Francesco Filizzola con

carichi di esercizio sui solai determinati in funzione della nuova destinazione d'uso e redatti in accordo al D.M. 14/01/2008 ed alla circolare 02/02/2009 n° 617/C.S.LL.PP.

A seguito delle risultanze complessive degli studi sopra riportati

ESPRIME PARERE

Che gli elaborati prodotti e relativi al progetto in oggetto specificato, appaiono rispondenti, ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni, con le condizioni geomorfologiche e geologiche generali del territorio, nonché alle osservazioni e prescrizioni contenute nella relazione geologica ed alle prescrizioni riportate in calce.

Tuttavia, il presente parere favorevole non esime sia i privati che la pubblica Amministrazione dall'obbligo di richiedere a questo Ufficio, di volta in volta, la preventiva autorizzazione prevista dall'art. 18 della Legge 02.02.1974 n. 64, per la realizzazione di nuove opere, corredando i progetti esecutivi degli elaborati geologici e geotecnici, redatti da professionisti abilitati, contenenti i risultati delle indagini geognostiche e delle prove geotecniche di laboratorio di dettaglio, eseguite nell'area direttamente interessata dalle opere.

Quanto sopra in conformità con le disposizioni citate dal D.M. 11.03.1988 e successive modifiche ed integrazioni.

In tale sede questo Ufficio esaminerà le opere da realizzarsi nel contesto del piano, correlandole alla situazione dei luoghi.

Il presente parere, inoltre, comporta l'osservanza completa delle norme attuative della Legge 64/74 e del D.M. 14.01.2008.

Nei riguardi dei valloni e dei corsi d'acqua in genere, dovranno essere rispettate le distanze di cui agli art. 93 e seguenti del R.D. n. 523 del 25/7/1904.

Si raccomanda, infine, di limitare al massimo le opere di sbancamento sia nel caso che queste attengano ad insediamenti edilizi sia che riguardano l'adeguamento e la creazione di infrastrutture viarie; in ogni caso si dovrà operare in modo da conseguire un modellamento del suolo il più aderente possibile alla attuale configurazione morfologica.

Si raccomanda, altresì, che gli insediamenti abitativi avvengano contestualmente alle opere di canalizzazione delle acque reflue e che lo smaltimento dei liquami, laddove gli scarichi stessi non recapitano in pubblica fognatura, venga effettuato nel rispetto della Legge 319/76 e relative "Norme Tecniche Generali" di cui all'Allegato n. 5 della predetta Legge, nonché in osservanza della L.R. n. 27 del 15.05.1986 ed eventuali modifiche e/o integrazioni, nonché in osservanza della Legge 152/06.

PRESCRIZIONI:

Quanto contenuto nello studio geologico di progetto.

L'Ingegnere Capo

Ing. Manlio Munafò

